COMUNE DI TRENTA

PROVINCIA DI COSENZA

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

NR. 14 **DEL 30/03/2017**	OGGETTO:	CONSORZIO VALLE CRATI BACINO COSENZA-RENDE. SERVIZIO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE E GESTIONE RETI FOGNARIE E DI COLLETTAMENTO CONSORTILI E COMUNALI. APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMA, CONTRATTO DI SERVIZIO E REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DEL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **TRENTA** del mese di **MARZO**, alle ore **19,36** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

R.	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	o MORRONE	SI	
2	miro PARISE	SI	
3	nna PRATO	SI	
4	LUCANTO	SI	
5	mo GUAGLIARDI	SI	
6	ope PULICE	SI	
7	LONGO	SI	
	.E	**07**	**00**

Rilevata la presenza del numero legale, assume la Presidenza **l'Ing. Ippolito Morrone** nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Daniela Mungo.**

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONA il Sindaco e dà lettura della proposta di deliberazione del Responsabile Settore Tecnico prot. 1426 del 15/03/2017;

Premesso che

- Il Comune di Trenta, ai fini di attivare la gestione associata del sistema dei rifiuti e della depurazione, ha aderito al Consorzio tra Comuni denominato "Valle Crati", costituito ai sensi dell'art. 25 della Legge 142/90, come modificato ed integrato dall'art. 31 del DLgs 18.8.2000 n. 267 con atto rep. n. 28423 del 04.01.1993 per rogito del Notaio, D.ssa Stefania Lanzillotti ;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 22.07.1992 il Comune di Trenta ha approvato lo Statuto e la Convenzione di adesione al Consorzio Valle Crati e che in data 04.01.1993 è stata sottoscritta dal Comune medesimo la Convenzione di adesione al Consorzio Valle Crati;
- il Consorzio Valle Crati si prefigge quale finalità prioritaria quella di sviluppare ogni iniziativa tendente al disinquinamento, al risanamento, alla tutela e salvaguardia dei corpi idrici presenti sul territorio consortile ed in particolare di predisporre, attuare e gestire le attività di trattamento delle acque reflue urbane dei Comuni consorziati ai sensi delle leggi vigenti, mediante la realizzazione e/o acquisizione dei necessari impianti ed infrastrutture;
- con atto del 23.12.92 rep. n. 34/92, sottoscritto tra Regione Calabria e Consorzio Valle Crati, la Regione ha trasferito al Consorzio, per i successivi atti relativi al completamento delle opere e alla futura gestione, l'impianto di smaltimento rifiuti liquidi e solidi a servizio della conurbazione Cosenza-Rende realizzato in C/da Coda di Volpe del Comune di Rende (CS) dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno ed annessa rete di collettori fognari consortili;
- in virtù dell'art. 16 della predetta Convenzione: "tutti i costi di gestione e manutenzione dell'opera trasferita faranno carico al Consorzio e, per esso, agli enti fruitori di servizi";
- in attuazione dell'art. 17 del suddetto atto di trasferimento "il Consorzio Valle Crati provvederà a comunicare agli Enti fruitori di vari servizi le tariffe relative al periodo di gestione interessato e che gli Enti dovranno a loro volta versare al Consorzio";
- in forza della normativa vigente e degli atti sopra evidenziati, i Comuni aderenti al Consorzio Valle Crati hanno statuito l'esercizio unitario ed associato di tutte le funzioni di organizzazione, regolazione e vigilanza relative al servizio di depurazione delle acque reflue urbane;
- il Comune di Trenta, per mezzo dei collettori fognari consortili, conferisce i propri reflui urbani all'impianto di depurazione consortile ubicato in C/da Coda di Volpe del Comune di Rende(CS);
- il predetto Consorzio eroga a favore del Comune di Trenta il servizio di depurazione e scarico delle acque reflue urbane provenienti dal territorio comunale nonché il servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione consortile e delle reti fognarie e di collettamento ad esso connesse;
-Il predetto Consorzio con Deliberazione n. 9 del 28/12/2013 ha approvato le modifiche allo Statuto consortile finalizzate all'adeguamento del Consorzio Valle Crati alla normativa vigente in materia di disciplina dei Consorzi di Servizi in quanto aziende speciali e, quindi, enti strumentali dei Comuni;

Preso atto che:

- con Deliberazione n. 60 del 30/04/2012 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) ha assegnato risorse finanziarie per interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque – Piano Nazionale per il Sud ed in particolare riconoscendo un finanziamento per la realizzazione di un intervento di adeguamento dell'impianto di depurazione consortile e realizzazione collettori fognari nei Comuni ricadenti nell'agglomerato di Cosenza – Rende, il cui costo totale ammonta a € 35.000.000,00;

- il Consorzio Valle Crati è stato delegato da Questo Comune e dai Comuni appartenenti al bacino Cosenza-Rende all'attivazione delle procedure necessarie all'acquisizione del finanziamento suindicato ed all'esecuzione dell'iter istruttorio afferente all'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Depurazione delle acque" in attuazione della Delibera CIPE n. 60/2012 e finalizzato all'attuazione di un intervento di *project financing* ai sensi dell'art. 153 co. 1-14 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

Dato atto che risulta necessario procedere alla regolamentazione dei rapporti tra il Consorzio Valle Crati ed i comuni aderenti nonché dei Comuni destinatari del finanziamento sopra descritto che fruiscono del servizio di depurazione delle acque reflue urbane;

Considerato, inoltre, che:

- il Consorzio Valle Crati con nota prot. n. 1255 del 17/07/2014 ha trasmesso la proposta di Piano Programma e Contratto di servizio per la depurazione acque reflue, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione consortile n. 25 del 10/06/2014, chiedendone la formalizzazione;essendo trascorsi due anni dal momento della prima approvazione del Piano Programma e del Contratto di Servizio ed essendo il Consorzio Valle Creati in procinto di sottoscrivere la Convenzione finalizzata alla disciplina delle attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per l'adeguamento tecnologico e funzionale delle opere di collettamento e dell'impianto di depurazione consortile in C/da Coda di Volpe del Comune di Rende (CS) nonché della gestione tecnica ed operativa del servizio di depurazione e collettamento dei Comuni facenti parte dell'agglomerato Cosenza - Rende, inserito nel Piano Nazionale per il Sud e riconosciuto con Delibera CIPE n. 60/2012, sono state apportate le dovute modifiche alla prima versione dei documenti inviati ai Comuni interessati;

- in conseguenza a quanto affermato nel punto precedente, in data 02/05/2016 con nota prot. n. 896 il Consorzio Valle Crati, inviava a tutti i Comuni interessati, il testo del Piano Programma e del Contratto di Servizio rimodulati e contestualmente richiedeva, con scadenza 09/05/2016, di verificare e di formulare eventuali osservazioni che l'Ente consortile avrebbe recepito nella stesura definitiva dei predetti documenti;
- subito dopo la succitata scadenza, gli Uffici consortili recepivano le osservazioni formulate dai Comuni e provvedevano, quindi, nell'immediato, a redigere la stesura definitiva del Piano Programma e del Contratto di Servizio, nonché a trasmettere tempestivamente tutta la documentazione, a conclusione della predetta procedura, ai componenti del Consiglio di Amministrazione per la definitiva valutazione ed approvazione;
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione consortile n. 16 del 12/05/2016 approvava il Piano Programma ed il Contratto di Servizio corredato del Regolamento per lo Svolgimento dei Servizi del Ciclo Integrato delle Acque;
- in esecuzione di quanto deliberato, gli Uffici consortili con nota prot. n. 949 del 13/05/2016 trasmettevano il Piano Programma ed il Contratto di Servizio corredato del Regolamento per lo Svolgimento dei Servizi del Ciclo Integrato delle Acque nel testo in cui venivano approvati dal Consiglio di Amministrazione consortile a Questo Comune al fine di sottoporre i suindicati documenti all'approvazione del Consiglio Comunale;
- con Deliberazione di Assemblea Consortile n. 06 del 20/09/2016 ad oggetto "Contratto di Servizio. Determinazioni" si approvavano alcune modifiche al Contratto di Servizio ed in particolare:

  - *Di determinare il sistema di riparto dei costi del servizio fognario-depurativo previsto nel Contratto di Servizio come segue:*

a) *si procederà all'applicazione di un metodo di riparto che terrà conto della misurazione dei reflui conferiti da parte di ciascun Comune all'impianto di depurazione consortile e/o agli impianti di depurazione comunali mediante posizionamento di appositi misuratori, i cui volumi misurati saranno calcolati al netto delle acque di pioggia;*
b) *nella fase di gestione provvisoria, per i Comuni per i quali non sarà possibile effettuare le previste misurazioni, in quanto provvisoriamente non allacciati all'impianto di depurazione consortile, si procederà a fatturare sulla base del numero di abitanti serviti rapportato ai volumi di refluo derivante dalla dotazione idrica per abitante;*

- *Di precisare che per "gestione delle reti fognarie comunali" si intende la gestione delle reti di proprietà comunale e dei connessi impianti di sollevamento esistenti e/o oggetto di nuova realizzazione nonché degli impianti di depurazione comunali.*

- risulta, peraltro, urgente provvedere nell'immediato all'approvazione del Piano Programma e del Contratto di Servizio vista la notevole ristrettezza dei termini connessa all'avvio dei lavori sull'impianto di depurazione consortile e sulle reti fognarie e di collettamento dei Comuni oggetto di finanziamento riconosciuto con Delibera CIPE n. 60/2012;
- nel caso in cui questo Comune non approvi il Piano Programma ed il Contratto di Servizio non sarà possibile nel proprio territorio la realizzazione lavori summenzionati con conseguente permanenza di questo Ente nell'infrazione comunitaria rilevata in sede di Corte di Giustizia con sentenza C-565/2010 e soccombenza di questo Ente all'applicazione delle relative ed ingenti sanzioni che sono in grado di determinare irreparabili situazioni di dissesto finanziario;
- per di più, al Comune inottemperante circa l'approvazione dei succitati documenti potrà essere avanzata richiesta di risarcimento del danno da parte del Consorzio Valle Crati, del soggetto promotore e dei Comuni in regola con l'approvazione *de quo*, qualora l'inottemperanza di cui trattasi ostacoli la prosecuzione dei lavori nel territorio appartenente ai Comuni adempienti;
- nondimeno, la perdurante mancata approvazione del Piano Programma e del Contratto di Servizio comporta, ad oggi, per il soggeto gestore l'impossibilità nel proseguire nella gestione dell'impianto di depurazione consortile e delle connesse

reti fognarie e di collettamento, con conseguente pericolo di inquinamento e di disastro ambientale dei quali sono chiamati a rispondere i Comuni inadempienti rispetto all'approvazione richiesta e come definita nei precedenti punti;

Per tutto quanto sopra detto
VISTO il TUEL;
VISTO il decreto legislativo N. 267/2000;
VISTI gli atti d'Ufficio;
Si apre il dibattito:
Sentiti gli interventi;
Dopo ampia discussione
VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;
VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del settore Amministrativo/Contabile;

Ritenuto dover procedere in merito;

PRESENTI: 7 - VOTANTI: 7.
Con Voti favorevoli: 7, espressi per alzata di mano

DELIBERA

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

1. di approvare il Piano Programma allegato alla presente Deliberazione; Allegato"A"
2. di approvare il Contratto di Servizio corredato del Regolamento per lo Svolgimento dei Servizi del Ciclo Integrato delle Acque, contenuto nel suddetto Piano Programma ed allegato alla presente deliberazione; Allegato"A"
3. di dare atto che al suddetto Contratto di Servizio sono state apportate alcune modifiche, giusta Deliberazione di Assemblea Consortile n. 06 del 20/09/2016 ad oggetto "Contratto di Servizio. Determinazioni" che qui si allega Allegato"A"ed in particolare:
   - *Di determinare il sistema di riparto dei costi del servizio fognario-depurativo previsto nel Contratto di Servizio come segue:*

     a) si procederà all'applicazione di un metodo di riparto che terrà conto della misurazione dei reflui conferiti da parte di ciascun Comune all'impianto di depurazione consortile e/o agli impianti di depurazione comunali mediante posizionamento di appositi misuratori, i cui volumi misurati saranno calcolati al netto delle acque di pioggia;

     b) nella fase di gestione provvisoria, per i Comuni per i quali non sarà possibile effettuare le previste misurazioni, in quanto provvisoriamente non allacciati all'impianto di depurazione consortile, si procederà a fatturare sulla base del numero di abitanti serviti rapportato ai volumi di refluo derivante dalla dotazione idrica per abitante;
   - *Di precisare che per "gestione delle reti fognarie comunali" si intende la gestione delle reti di proprietà comunale e dei connessi impianti di sollevamento esistenti e/o oggetto di nuova realizzazione nonché degli impianti di depurazione comunali.*

4. di impegnarsi a sottoscrivere il predetto Contratto di Servizio con il Consorzio Valle Crati nel più breve tempo possibile, per le motivazioni di carattere d'urgenza già espresse in premessa, autorizzando, all'uopo, il Sindaco Pro-Tempore alla sottoscrizione degli atti.
5. Di rimettere la presente al Consorzio Valle-Crati Rende CS.
6. *Di pubblicare la presente sul Sito Web Amministrazione Trasparente.*
7. *Di trasmettere la presente ai responsabili di Settore per quanto di competenza.*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO C.LE NR. 14 DEL 30/03/2017 COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(F.to Ing. Ippolito Morrone)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Daniela Mungo)

Pareri sulla proposta di deliberazione (art.49 D.Lgs 18.08.2000, N° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere favorevole

Trenta, 15/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Geom. Angelo ARTUSO)

PER LA REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere favorevole

Trenta,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Dott. Renzo Morrone)

PER LA REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime parere favorevole

Trenta, 15/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Dott. Renzo Morrone)

La presente deliberazione viene affissa **all'Albo Pretorio on-line** sul sito internet **http:\\www.comune.trenta.gov.it**. di questo Comune in data odierna e per 15 giorni consecutivi

Reg. Pubb. N. 150

Trenta, 10.04.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Daniela Mungo)

E' copia conforme e si rilascia in carta libera per uso amministrativo

Trenta, 10.04.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Daniela Mungo)